

VIII CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 16

PROVINCIA DI MANTOVA



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE:		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente - Assenti temporanei</i>	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	V
4. - <i>Densità</i>	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti - Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	VI
6. - <i>Famiglie</i>	»	VI
7. - <i>Convivenze</i>	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	VII
9. - <i>Stato civile</i>	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	X
11. - <i>Stranieri</i>	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE:		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica	Pag.	2
5. - TAVOLE:		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	Pag.	8
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	»	13
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	»	13
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	»	14
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli	»	16
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	»	18
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	»	19
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:		
A) Provincia	»	20
B) Comune di Mantova	»	21
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:		
A) Provincia	»	22
B) Comune di Mantova	»	23
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.	»	24
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	»	25

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi :

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
- » IV. — REGNO - *Professioni.*
- » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti : le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Mantova, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

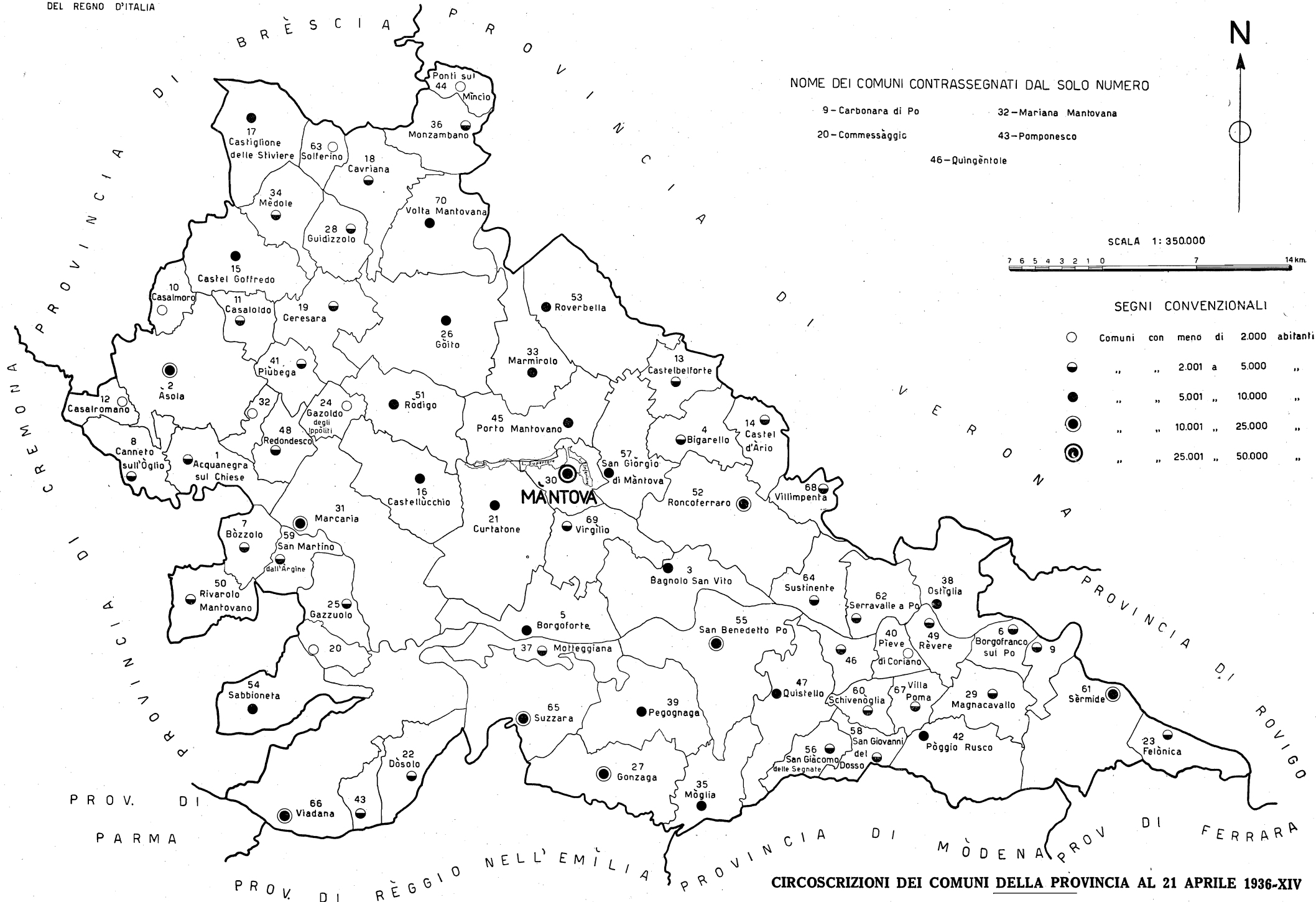
9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali, verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste ; puntini (. .) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato 0,1 oppure (0,01).

PROVINCIA DI MANTOVA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA



I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circoscrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 2.339,42, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono lievemente aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima dello 0,3%, la seconda dell'1,1%.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (-)	
	1936	1931	N.	%
Presente	MF. 398.967	397.686	1.281	0,3
	M. 197.095	199.572	-2.477	-1,2
	F. 201.872	198.114	3.758	1,9
Residente	MF. 407.977	403.422	4.555	1,1
	M. 205.443	202.876	2.567	1,3
	F. 202.534	200.546	1.988	1,0

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti. Tale circostanza spiega la diminuzione dei maschi nella popolazione presente, dal 1931 al 1936

<i>Luogo ove si trovava l'assente</i>	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin.	4.897	4.894	3
Estero	32	13	19
Totale	4.929	4.907	22

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 403.864, di cui 201.989 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento dell'1,6% per la popolazione complessiva e del 1,2% per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO <i>a</i>	ECCEDENZA NATI VIVI (1) <i>b</i>	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (-)	
				<i>a-b</i>	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931	397.686	1.281	18.344 (1)	-17.063	- 4,3
1936	398.967				
<i>Popolazione residente</i>					
1931	403.422	4.555	18.427 (1)	-13.872	- 3,4
1936	407.977				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi ed i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi ed i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La maggiore densità (Prosp. 3) si riscontra in pianura come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (2)
	1936	1931 (1)	1936
Provincia	171	170	173
Capoluogo	1.974	1.987	2.007
Resto della provincia . .	154	153	156
Regioni agrarie :			
collina	127	129	129
pianura	174	174	176

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, più di 2/3 abita nei comuni aventi fino a 10.000 abitanti e oltre 9/10 in pianura. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni eccetto in quella da 2.001 a 5.000 abitanti.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni	Popolazione speciale (1)		Comuni	Popolazione presente	
		N.	N.		%	N.
fino a 1.000 .	1	982	0,2	—	—	—
1.001- 2.000 .	8	13.737	3,4	8	12.786	3,2
2.001- 5.000 .	33	110.524	27,4	34	111.446	28,0
5.001- 10.000 .	20	146.443	36,3	20	143.430	36,1
10.001- 20.000 .	7	88.808	22,0	7	87.085	21,9
20.001- 50.000 .	1	43.370	10,7	1	42.939	10,8
50.001-100.000 .	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000 .	—	—	—	—	—	—
Totale . .	70	403.864	100,0	70	397.686	100,0
Regioni agrarie						
Collina . . .	6	23.671	5,9	6	23.668	6,0
Pianura . . .	64	380.193	94,1	64	374.018	94,0

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 46,2 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 44,3 % (1).

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI			POPOLAZIONE RESIDENTE			
	Regioni agrarie		Provincia	Regioni agrarie		Provincia	
	C	P		C	P	abitanti	%
fino a 100 .	4	17	21	286	1.333	1.619	0,7
101- 500 .	18	144	162	3.496	36.011	39.507	18,0
501- 1.000 .	4	57	61	3.024	39.203	42.227	19,2
1.001- 5.000 .	3	48	51	7.367	88.864	96.231	43,9
5.001-20.000 .	—	1	1	—	5.276	5.276	2,4
oltre 20.000 .	—	1	1	—	34.642	34.642	15,8
Totale . .	29	268	297	14.173	205.329	219.502	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Più di 4/5 della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione fino a 5.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.
(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	13,6	5,5
3	18,2	11,0
4	20,0	16,1
5	16,4	16,5
6	11,3	13,7
7	7,3	10,2
8	4,5	7,4
9	2,8	5,1
10-∞	5,9	14,5
Totale . . .	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri :

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	31,8
Famiglie medie » 4-6 »	47,7
Famiglie grandi » 7-∞ »	20,5

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 36,6, e degli artigiani ed assimilati, 31,4, % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 5,0 solo nella condizione « artigiani ed assimilati ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 5.454, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEI CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	13,1	4,9
Artigiani ed assimilati.	31,4	6,0
Liberi professionisti	0,4	3,9
Dirigenti	0,3	4,2
Impiegati	4,4	3,9
Operai	36,6	4,6
Persone di servizio e di fatica	2,4	4,3
Altre (3)	11,4	3,9
Totale	100,0	5,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	16,6	36,7	19,5	27,2	2,3
Artigiani ed assimilati.	14,1	35,3	21,0	29,6	2,6
Liberi professionisti	29,6	36,0	15,9	18,5	1,9
Dirigenti	28,3	47,4	10,2	14,1	2,1
Impiegati	27,4	41,0	15,6	16,0	2,0
Operai	24,6	42,5	16,5	16,4	2,5
Persone di servizio e di fatica	16,5	39,8	21,9	21,8	2,3
Altre (4)	4,3	16,0	19,9	59,8	2,0
Totale	18,4	37,2	18,7	25,7	2,4

(*) Cfr. Tav. VI.

(1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi negli artigiani ed assimilati e nei padroni. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra nei dirigenti. In genere si nota che nei dirigenti,

impiegati, operai, predominano i figli da 0-14 anni, che per i dirigenti rappresentano più di 3/4 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,6, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).
(Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittateletti	4,5	5,8	2,5
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi).	27,7	21,9	37,2
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari).	—	—	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	3,2	3,8	2,2
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione).	9,6	4,3	18,0
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	3,6	0,3	8,9
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	19,5	12,8	30,3
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi.	28,9	46,8	—
9	Navi mercantili e barche.	0,8	1,4	—
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	1,6	2,4	0,2
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena).	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	0,6	0,5	0,7
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale in tutte le classi eccetto in quella da 15 a 39 anni. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 1007 M per 1000 F segna

una lieve diminuzione di mascolinità, essendo di 1001 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, diminuzione che si riscontra solo nelle classi da 0 a 14 e da 40 a 59 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più di 3/5 della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime classi di età alla maggiore mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. 10. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ
ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
0-14 . . .	117.925	59.652	58.273	29,2	29,5	28,9	28,6	28,9	28,3
15-39 . . .	158.429	80.197	78.232	39,2	39,7	38,7	41,2	41,5	40,9
40-59 . . .	82.743	40.344	42.399	20,5	20,0	21,0	19,6	19,4	19,9
60-∞ . . .	44.740	21.780	22.960	11,1	10,8	11,4	10,6	10,2	10,9
Totale . .	403.837	201.973	201.864	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

E T A	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)			
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	
0	1,9	2,0	1,9	3,7	3,6	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1062
1	1,9	1,9	1,9	3,6	3,4	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1009
2	1,8	1,9	1,8	3,5	3,4	3,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1074
3	1,8	1,8	1,8	3,4	3,2	3,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1017
4	1,8	1,8	1,8	3,4	3,3	3,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1026
5-14	19,7	19,8	19,6	37,3	35,4	39,5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1021
15-19	7,0	7,2	6,9	13,1	12,9	13,4	0,3	..	0,6	—	—	—	—	—	—	1064
20-24	9,5	9,8	9,1	14,0	16,0	11,6	5,2	2,2	8,2	0,2	0,1	0,2	14,3	25,0	—	1090
25-29	8,7	8,9	8,4	7,1	8,4	5,5	12,0	10,5	13,5	0,8	0,7	0,8	—	—	—	1085
30-39	14,5	14,5	14,4	5,2	5,3	5,2	27,9	28,2	27,7	4,2	4,3	4,2	28,5	—	66,7	1026
40-49	11,3	10,8	11,8	2,5	2,0	3,0	22,5	23,1	21,8	12,1	7,7	13,9	14,3	25,0	—	932
50-59	9,1	8,9	9,2	1,6	1,5	1,7	17,2	18,3	16,1	18,5	17,6	18,9	28,5	25,0	33,3	976
60-69	6,6	6,6	6,7	1,0	1,1	1,0	10,6	12,1	9,2	27,4	29,1	26,7	14,3	25,0	—	993
70-79	3,6	3,4	3,8	0,5	0,4	0,5	3,9	5,0	2,8	27,6	30,1	26,6	—	—	—	904
80-∞	0,8	0,7	0,9	0,1	0,1	0,1	0,4	0,6	0,1	9,2	10,4	8,7	—	—	—	746
Complesso (1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	1014
Gruppi speciali (2)																
fino a 5	11,2	11,3	11,1	21,2	20,3	22,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1036
fino a 9	18,8	18,9	18,7	35,7	33,9	37,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1024
6-13	15,6	15,7	15,6	29,7	28,1	31,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1020
fino a 14	29,0	29,1	28,8	55,0	52,3	58,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1026
15-64	63,5	63,8	63,3	44,0	46,7	41,0	91,1	89,1	93,2	48,0	43,4	49,9	100,0	100,0	100,0	1022
65-∞	7,5	7,1	7,9	1,0	1,0	1,0	8,9	10,9	6,8	52,0	56,6	50,1	—	—	—	912
14-17	7,0	7,1	6,9	13,2	12,8	13,8	0,1	..	0,1	—	—	—	—	—	—	1050
18-20	4,0	4,1	3,9	7,0	7,2	6,7	0,7	0,1	1,3	—	—	—	—	—	—	1063
21-∞	62,2	61,8	62,5	28,9	31,6	25,8	99,2	99,9	98,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	1002

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poichè in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, minori

di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta per i maschi uguale e per le femmine superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è superiore a quella delle femmine:

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	51.824	36,4	39,6
	coniugati (3) . .	82.851	58,2	55,1 (5)
	vedovi (4) . . .	7.644	5,4	5,3 (5)
	Totale . . .	142.319	100,0	100,0
F	nubili	41.966	29,2	32,0
	conjugate (3) . .	83.405	58,1	55,5 (5)
	vedove (4) . . .	18.220	12,7	12,5 (5)
	Totale . . .	143.591	100,0	100,0
MF	celibi e nubili . .	93.790	32,8	35,8
	coniugati (3) . .	166.256	58,2	55,3 (5)
	vedovi (4) . . .	25.854	9,0	8,9 (5)
	Totale . . .	285.910	100,0	100,0

	1936 (1)	1931
Maschi	8,7	8,7
Femmine	8,0	7,6
Maschi e femmine	8,4	8,1

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine coniugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1)

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.						Percentuali					Percentuali						
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		Maschi			Femmine			
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	14.420	37	—	13.333	470	—	99,7	0,3	—	96,6	3,4	—	99,9	0,1	..	96,7	3,3	..
20-24	15.871	1.741	7	11.559	6.849	36	90,1	9,9	..	62,7	37,1	0,2	89,6	10,4	..	63,9	35,8	0,3
25-29	9.675	8.691	52	5.514	11.260	142	52,5	47,2	0,3	32,6	66,6	0,8	47,2	52,3	0,5	30,1	69,0	0,9
30-34	4.048	11.981	128	2.950	11.814	287	25,1	74,1	0,8	19,6	78,5	1,9	22,4	76,7	0,9	19,5	78,4	2,1
35-39	1.968	11.382	195	2.253	11.290	475	14,5	84,0	1,5	16,1	80,5	3,4	13,9	84,7	1,4	16,2	77,0	6,8
40-44	1.260	10.006	237	1.775	9.746	1.058	10,9	87,0	2,1	14,1	77,5	8,4	11,6	85,6	2,8	12,6	76,6	10,8
45-49	1.087	9.166	363	1.250	8.442	1.500	10,2	86,4	3,4	11,2	75,4	13,4	10,7	84,9	4,4	10,1	77,4	12,5
50-59	1.694	15.182	1.349	1.736	13.443	3.449	9,3	83,3	7,4	9,3	72,2	18,5	9,6	82,3	8,1	8,7	73,2	18,1
60-69	1.221	10.033	2.219	1.022	7.635	4.842	9,0	74,5	16,5	7,6	56,5	35,9	8,4	74,7	16,9	7,1	56,5	36,4
70-∞	580	4.632	3.094	574	2.456	6.431	7,0	55,8	37,2	6,1	25,9	68,0	6,9	53,5	39,6	5,9	23,2	70,9

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
ATTA AL MATRIMONIO (I).
(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEZZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18—19	4.584	—	4.584	3.933	—	3.933	-651	—	-651	1166
20—29	28.002	62	28.064	17.174	181	17.355	-10.828	119	-10.709	1617
30—39	6.062	325	6.387	5.223	765	5.988	-839	440	-399	1067
40—49	2.337	592	2.929	3.020	2.557	5.577	683	1.965	2.648	525
50—59	1.680	1.343	3.023	1.740	3.471	5.211	60	2.128	2.188	580
18—59	42.665	2.322	44.987	31.090	6.974	38.064	-11.575	4.652	-6.923	1182

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota una deficienza di femmine sino all'età di 39 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come

si è detto dianzi — e una eccedenza dai 40 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una notevole eccedenza di maschi (18,2%).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 45,9 % è attiva (Prosp. 15). Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta maggiore in pianura. Della popolazione attiva di tutta la provincia un pò più di 3/5 è dedita all'agricoltura e meno di 1/4 all'industria. Nella regione di collina invece meno di 2/3 della popolazione attiva è dedita all'agricoltura e un pò più di 1/6 all'industria. Gli artigiani — 11,5% della popolazione attiva della provincia — presentano la percentuale maggiore in pianura.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 82 contro 108 nel 1931.

Prosp. 15 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (I)
NELLE REGIONI AGRARIE.
(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLAZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)										di cui nell'arti- gianato
		Agricol- tura caccia e pesca	Industria	Trasporti e comunica- zioni	Commer- cio	Credito e assicura- zione	Liberi profes- sionisti e addetti al culto	Ammini- strazione pubblica	Ammini- strazione privata	Economia domestica	TOTALE	
Regione di collina	39,5	63,6	17,2	2,1	8,6	0,3	0,6	4,5	0,6	2,5	100,0	10,4
Regione di pianura	46,3	59,9	22,7	2,5	8,0	0,3	0,7	3,5	0,2	2,2	100,0	11,5
Provincia	45,9	60,1	22,5	2,5	8,0	0,3	0,7	3,5	0,2	2,2	100,0	11,5

(*) Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	1	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	—	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	—	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	—	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonché l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936.* Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV. (Nel censimento del 1931 la data del presumibile ritorno venne, invece, fissata al 31 dicembre 1931-IX).

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O. ;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari ;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili ;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero ;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa ;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi ;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione ;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali ;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc. ;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi ; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11 - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12 - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori — non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi : conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani ed assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *peschatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca).

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo ; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo) ;

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio ; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali) ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate) ;

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera ;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche) : ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc. ; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili ;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tutt'ora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue :

- Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti) ;
- » 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti) ;
- » 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti) ;
-
- » fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti) ;
- » 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti) ;
-
- » 65-∞ : dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti :

- fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.
- » » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).
- da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). — Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).
- fino a 14 » — Età non produttiva (1) — Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.
- da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.
- 65-∞ — Età non produttiva.
- 14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).
- 18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).
- 21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tav. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653 non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento » maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI					
I -	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)					
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	3	4	5	6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza	—	2	3	4	5	6
VI (*) -	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	3	4	—	6
VII -	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5	6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)	—	—	3	4	—	6
(*) -	Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	—	6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità, — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti

TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	E CENTRI	in complesso	dei centri (*)		delle case sparse (*)	E CENTRI	in complesso
1	2	3	4	1	2	3	4
Acquanegra sul Chiese	4.389	3.918	471	Selvole	759	418	341
Acquanegra sul Chiese	3.070	2.856	214	Selvole	—	317	—
Valli	182	174	8	Poiano	—	101	—
Mòsio	1.137	888	249	Perosso	422	146	276
Àsola	10.809	5.790	5.019	Zecchini	576	260	316
Àsola	4.785	3.908	877	Berenzi	657	263	394
Castelnuovo	1.948	789	1.159	Casalpoglio	519	401	118
Gazzuoli	983	115	868	Casalpoglio	—	306	—
Barchi	891	469	422	Villa	—	95	—
Sorbara	766	242	524	Sant'Anna	833	210	623
San Pietro	1.436	267	1.169	Sant'Anna	—	102	—
San Pietro	—	58	—	Lòdolo	—	108	—
Seriola	—	209	—	Bocchere	505	185	320
Bagnolo San Vito	7.278	2.444	4.834	Castellùchcio	6.082	2.799	3.283
Bagnolo San Vito	2.636	939	1.697	Castellùchcio	2.776	1.598	1.178
San Biàgio	1.343	181	1.162	Sarginesco	1.588	851	737
San Nicolò a Po	729	563	166	Sarginesco	—	581	—
San Giacomo a Po	792	233	559	Ronchelli	—	86	—
Governolo	1.314	341	973	Gaffuro	—	184	—
Governolo	—	341	—	Ospitaletto (1)	911	143	768
Correggio Micheli	—	187	277	Gabbiana	807	207	600
Campione	464	187	277	Gabbiana (1)	—	168	—
Bigarello	2.447	671	1.776	San Lorenzo	—	39	—
Bigarello	1.064	204	860	Castiglione delle Stiviere	8.353	5.172	3.181
Gazzo	—	105	—	Castiglione delle Stiviere	5.993	4.326	1.667
Bazza	—	99	—	Castiglione delle Stiviere	—	4.127	—
Bigarello	577	280	297	Fontane	—	199	—
Stradella	806	187	619	Astore	244	100	144
Borgoforte	5.700	2.504	3.196	Grole	610	315	295
Borgoforte	1.195	902	293	Grole	—	200	—
Roccadiganda	1.478	571	907	Barche di Castiglione	—	115	—
Scorzarolo	798	374	424	Gozzolina	1.506	491	1.075
San Cataldo	1.188	239	949	Gozzolina - Borghetto	—	279	—
Romanore	1.041	418	623	San Virgilio	—	152	—
Borgofranco sul Po	2.477	1.499	978	Cavriana	3.526	2.108	1.418
Borgofranco sul Po	1.028	502	526	Cavriana	1.444	1.425	19
Bonizzo	856	603	253	Campagnolo	537	113	424
Masi	593	394	199	San Cassiano	467	236	231
Bòzzolo	4.257	3.947	310	San Giacomo	378	169	209
Bòzzolo	4.647	3.801	846	Bande	537	102	435
Canneto sull'Òglio	—	3.423	—	Castelgrimaldo	163	63	100
Canneto sull'Òglio	—	378	—	Ceresara	3.216	1.704	1.512
Bizzolano	337	160	177	Ceresara	1.857	1.066	791
Carzaghetto	—	—	—	Ceresara	—	534	—
Carbonara di Po	2.461	1.721	740	Cortine	—	289	—
Carbonara di Po	1.221	943	278	Tezze	—	243	—
Cavo Diversivo	875	564	311	San Martino Gusnago	645	279	366
Carbonara	365	214	151	Villa Cappella	714	359	355
Casalmore	1.710	1.273	437	Commessàggio	1.853	997	856
Casaloldo	2.036	862	1.174	Commessàggio	1.615	909	706
Casalromano	1.493	1.272	221	Bocca Chiàvica (2)	238	88	150
Casalromano	876	726	150	Curtatone	9.585	2.449	7.136
Fontanella	617	546	71	Montanara	2.339	495	1.844
Castelbelforte	3.526	1.160	2.366	San Silvestro	1.644	270	1.374
Castel d'Àrio	4.649	2.921	1.728	Levata	715	241	474
Castel d'Àrio	2.306	1.732	574	Gràzie	1.047	560	487
Èssere	1.033	603	430	Buscoido	3.840	883	2.957
Villa	401	99	305	Dòsòlo	4.324	3.521	803
Villagrossa	583	287	296	Dòsòlo	1.676	1.303	373
Susano	323	200	123	Villastrada	1.761	1.540	221
Castel Goffredo	6.503	3.250	3.253	Correggioverde	887	678	209
Castel Goffredo	1.373	1.187	186	Felònica	3.608	1.596	2.012
Romanini	859	180	679	Felònica	2.939	1.510	1.429
				Quatrele	669	86	583
				Gazoldo degli Ippòliti	1.966	1.133	833
				Gazzuolo	3.938	3.248	690
				Gazzuolo	1.161	865	296
				Belforte	1.772	1.513	259
				Pomara	422	360	62
				Nocegrossa	429	396	33
				Bocca Chiàvica (2)	154	114	40

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) Centro diviso fra i comuni di Castellùchcio e Marcara. — (2) Centro diviso fra i comuni di Commessàggio e Gazzuolo.

Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4
Gòito	8.967	4.088	4.879	Motteggiana	4.019	1.156	2.863
Gòito.	2.259	1.258	1.001	Motteggiana.	1.017	202	815
Gòito.	—	944	—	Villasaviola.	1.848	837	1.011
Torre.	—	314	—	Torricella.	1.154	117	1.037
Sacca.	1.018	508	510	Ostiglia	9.203	6.062	3.141
Sacca.	—	307	—	Ostiglia.	6.751	5.276	1.475
Calliera.	—	201	—	Correggioli.	2.452	786	1.666
Cerlongo.	1.501	916	585	Pegognaga	8.406	2.100	6.306
Vasto.	642	167	475	Pegognaga.	6.391	1.643	4.748
Solarolo.	1.524	612	912	Pegognaga.	—	1.253	—
Solarolo.	—	484	—	Sacca.	—	271	—
San Lorenzo.	—	128	—	Galvagnina.	—	119	—
Màglio.	967	414	553	Polésine.	2.015	457	1.558
Màglio.	—	211	—	Pieve di Coriano	1.488	339	1.149
Marzetti - Maioli.	—	203	—	Piùbega	2.426	953	1.473
Massimbona.	1.056	213	843	Piùbega.	2.015	753	1.262
Gonzaga	10.088	3.530	6.558	Piùbega.	—	609	—
Gonzaga.	3.634	1.652	1.982	San Cassiano.	—	144	—
Bondeno.	3.911	903	2.948	San Fermo (2).	411	200	211
Bondeno.	—	517	—	Poggio Rusco	7.771	4.217	3.554
Zocca.	—	314	—	Poggio Rusco.	3.998	2.705	1.293
Marzettele.	—	132	—	Quattrocasse - Agnolo.	761	395	366
Palidano.	2.543	915	1.628	Quattrocasse.	—	188	—
Palidano.	—	301	—	Agnolo.	—	207	—
Begozzo.	—	429	—	Dragoncello.	1.218	519	699
Ronchi.	—	185	—	Segonda.	1.156	354	802
Guidizzolo	3.848	2.342	1.506	Stoppiano.	638	244	394
Guidizzolo.	2.079	1.706	373	Pomponesco	2.182	1.602	580
Rebecca.	740	322	418	Ponti sul Mincio	1.558	671	887
Birbesi.	908	215	693	Porto Mantovano	5.864	2.700	3.164
Selvarizzo.	121	99	22	Sant'Antonio.	1.056	605	451
Magnacavallo	3.779	755	3.024	Sant'Antonio.	—	256	—
Mantova	40.467	34.642	5.825	Montata Carra.	—	184	—
Mantova.	36.489	34.642	1.847	Drasso.	—	165	—
San Giorgio di Mantova.	388	—	388	Gambarara.	661	275	386
Porto Mantovano.	1.294	—	1.294	Soave.	1.972	794	1.178
Virgilio.	734	—	734	Bancole.	2.175	1.026	1.149
Curtatone.	1.562	—	1.562	Quingentole	2.671	1.177	1.494
Marcaria	11.050	5.422	5.628	Quistello	9.404	3.289	6.115
Marcaria.	1.280	1.065	215	Quistello.	4.970	2.402	2.568
Campitello.	2.770	1.207	1.563	Nuvolato.	2.390	487	1.903
Canicossa.	902	693	209	Nuvolato.	—	226	—
Casatico.	1.995	545	1.450	Santa Lucia.	—	261	—
Cèsolo.	1.382	683	699	San Rocco.	1.007	290	717
Gabbiana (1).	906	101	805	Bondanello.	1.037	110	927
Ospitaletto (1).	803	322	481	Zambone.	—	110	—
San Michele in Bosco.	1.012	806	206	Redonesco	2.574	1.382	1.192
Mariana Mantovana	1.009	752	257	Redonesco.	2.393	1.242	1.151
Marmirolo	6.461	3.862	2.599	San Fermo (2).	181	140	41
Marmirolo.	2.725	2.072	653	Rèvere	3.926	2.047	1.879
San Brizio.	499	413	86	Rèvere.	3.926	2.047	1.879
San Brizio.	—	324	—	Rèvere.	—	1.960	—
Tezzoli.	—	89	—	Zello.	—	87	—
Rotta.	483	190	293	Rivarolo Mantovano	3.882	3.511	371
Marengo - Scaraglio.	1.831	331	1.500	Rivarolo Mantovano.	2.955	2.628	327
Marengo.	—	331	—	Cividale di Rivarolo.	927	883	44
Pozzolo.	923	856	67	Ròdigo	5.579	2.920	2.659
Mèdole	3.207	2.295	912	Ròdigo.	2.346	1.358	988
Mòglia	7.342	2.792	4.550	Rivalta.	2.303	1.360	943
Mòglia.	4.931	1.783	3.148	Fossato.	930	202	728
Mòglia.	—	1.518	—				
Gerra.	—	135	—				
Valle San Martino.	—	130	—				
Bondanello.	2.411	1.009	1.402				
Bondanello.	—	625	—				
Coazze.	—	227	—				
Trivellano.	—	157	—				
Monzambano	3.537	1.394	2.143				
Monzambano.	1.859	860	999				
Olfino Pille.	936	114	822				
Olfino.	—	114	—				
Castellaro.	742	420	322				

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune compie una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) Centro diviso fra i comuni di Marcaria e Castellucchio. — (2) Centro diviso fra i comuni di Piùbega e Redonesco.

Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4
Roncoferraro	10.954	3.948	7.006	Porcara	897	190	707
Roncoferraro	1.292	586	706	Santa Croce	1.846	512	1.334
Barbasso	1.556	275	1.281	Malcantone	837	219	618
Barbasso	—	170	—	Serravalle a Po.	3.382	1.783	1.599
Pontemerlano	—	105	—	Libiola	1.586	1.189	397
Barbassolo	1.091	521	570	Serravalle a Po.	1.796	594	1.202
Cadè	287	155	132	Serravalle a Po.	—	360	—
Casale	912	287	625	Corte Torriana	—	234	—
Formigosa	1.699	260	1.439	Solferino	1.917	1.511	406
Governolo	2.060	823	1.237	Solferino	1.917	1.511	406
Nosèdole	1.022	530	492	Solferino	—	936	—
Villa Garibaldi	1.035	511	524	Pozzo Catena	—	374	—
Roverbella	7.922	4.184	3.738	Barche di Solferino	—	201	—
Roverbella	2.377	1.918	459	Sustinente	4.108	2.244	1.864
Canèdole	1.339	315	1.024	Sustinente	2.285	1.393	892
Castiglione	1.512	561	951	Sustinente	—	1.328	—
Castiglione	—	459	—	Poletto	—	65	—
Santa Lucia	—	102	—	Bastia	700	295	405
Malavicina	2.195	1.164	1.031	Sacchetta	1.123	556	567
Malavicina di Mezzo	—	537	—	Sacchetta	—	303	—
Belvedere	—	627	—	Ca' Vecchia	—	253	—
Pellaloco	499	226	273	Suzzara	15.450	6.338	9.112
Sabbioneta	7.353	6.103	1.250	Suzzara	8.319	4.669	3.650
Sabbioneta	1.396	1.240	156	Suzzara	—	4.391	—
Sabbioneta	—	1.071	—	Villa Inferiore	—	278	—
Dossi	—	169	—	Brusatasso	1.513	521	992
Villa Pasquali	2.256	1.947	309	Brusatasso	—	410	—
Villa Pasquali-Villa Motta	—	1.380	—	Via Nova	—	111	—
Mezzana	—	228	—	Riva	1.163	219	944
Villa Sacca	—	128	—	Tabellano	1.968	514	1.454
Borgofreddo	—	211	—	Tabellano	—	266	—
Ponteterra	1.573	1.573	—	Carobbio	—	248	—
Ponteterra-Figoreto-Cà d'Amici	—	1.573	—	Sailetto	1.384	224	1.160
Breda Cisoni	1.656	1.217	439	San Prospero	1.103	191	912
Commessaggio Inferiore	472	126	346	Viadana	18.165	11.460	6.705
San Benedetto Po.	13.573	4.843	8.730	Viadana	6.459	4.755	1.704
San Benedetto Po	2.763	1.840	923	Cogozzo	1.795	1.515	280
Portiolo	1.958	306	1.652	Cicognara	1.247	603	644
Gorgo	1.606	1.025	581	Buzzoletto	864	606	258
Bardelle Camatta	1.553	576	977	Banzuolo	316	316	—
Brede	499	46	453	Salina	963	202	761
Mirasole	1.130	343	787	Casaletto	1.143	435	708
San Siro	716	123	593	Bellagnarda	836	424	412
Villa Garibaldi	1.500	381	1.119	Squarzanella	845	196	649
Bugno Martino	785	95	690	San Matteo delle Chiaviche	1.016	624	392
Zovo	1.063	108	955	Cizzolo	1.213	901	312
San Giacomo delle Segnate.	3.229	1.514	1.715	Cavallara	860	380	480
San Giacomo delle Segnate	2.131	1.275	856	Sabbioni	608	503	105
Malcantone	1.098	239	859	Villa Poma	2.504	1.014	1.490
San Giòrgio di Mantova.	5.816	1.450	4.366	Villa Poma	1.312	608	704
Frassinò	3.333	1.387	1.946	Ghisione	1.192	406	786
San Giòrgio di Mantova	—	255	—	Villimpenta	3.601	1.660	1.941
Frassinò	—	307	—	Villimpenta	2.715	1.266	1.449
Borgo Castelletto	—	326	—	Pradello	886	394	492
Villanova De' Bellis	—	83	—	Virgilio	4.565	1.772	2.793
La Mottella	—	416	—	Cèrese	1.786	708	1.078
Villanova Maiardina	2.483	63	2.420	Pietole	1.584	580	1.004
San Giovanni del Dosso.	2.493	619	1.874	La Cappelletta	1.195	484	711
San Giovanni del Dosso	1.736	498	1.238	Volta Mantovana.	5.302	3.317	1.985
Gabbianella	757	121	636	Volta Mantovana	1.899	1.815	84
San Martino dall'Argine.	2.814	2.539	275	Montaldo	493	85	408
San Martino dall'Argine	2.339	2.339	—	Albella	380	38	342
Casale	238	144	94	Bezzetti	458	140	318
Cà' de' Pàsseri	237	56	181	Foresto	433	264	169
Schivenoglia	2.379	357	2.022	Castelgrimaldo	244	122	122
Sèrmide	10.572	4.926	5.646	Cereta	771	557	214
Sèrmide	3.645	2.689	956	Cereta-Tirolo	—	557	—
Sèrmide	—	2.471	—	Ferri-Falzoni	624	296	328
Zappellone	—	218	—	Ferri	—	163	—
Mòglia	2.256	672	1.584	Falzoni	—	133	—
Caposotto	1.091	644	447	PROVINCIA	407.977	219.502	188.475

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)															
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)														
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
XLIV	Anfiteatro morenico mantovano del Lago di Garda	6	29	1	3	14	4	4	2	—	—	1	—	—	—	—		
	Regione di collina	6	29	1	3	14	4	4	2	—	—	1	—	—	—	—		
XLV	Altopiano mantovano tra il Mincio e l'Òglio	14	56	—	3	22	13	10	4	2	2	—	—	—	—	—		
XLVI	Bassopiano mantovano tra l'Òglio e il Po	10	47	—	2	10	7	13	11	2	1	1	—	—	—	—		
XLVII	Media pianura mantovana tra l'Òglio, il Mincio e il Po	8	31	1	1	9	6	9	4	—	—	—	—	—	—	1		
XLVIII	Pianura risicola mantovana tra il Mincio e il Po	12	57	—	6	12	19	11	7	1	—	—	1	—	—	—		
XLIX	Oltre-Po mantovano alla sinistra del Secchia	6	39	1	1	16	11	4	5	—	—	1	—	—	—	—		
L	Oltre-Po mantovano alla destra del Secchia	14	38	—	2	11	8	10	4	3	—	—	—	—	—	—		
	Regione di pianura	64	268	2	15	80	64	57	35	8	3	2	1	—	—	1		
	Provincia	70	297	3	18	94	68	61	37	8	3	3	1	—	—	1		

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)															NELLE CASE SPARSE(*)		
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)															TOTALE	
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
XLIV	5.013	23.516	24.193	38	248	2.159	1.337	3.024	3.240	—	—	4.127	—	—	—	—	14.173	10.020		
Reg. di collina	5.013	23.516	24.193	38	248	2.159	1.337	3.024	3.240	—	—	4.127	—	—	—	—	14.173	10.020		
*XLV	12.312	57.041	57.171	—	252	3.787	4.347	7.566	5.408	5.151	7.331	—	—	—	—	—	33.842	23.329		
XLVI	13.576	59.412	59.818	—	144	1.619	2.633	9.299	14.986	4.967	3.947	4.755	—	—	—	—	42.350	17.468		
XLVII	18.633	78.814	81.222	39	86	1.778	2.382	6.287	5.449	—	—	—	—	—	—	34.642	50.663	30.559		
XLVIII	13.566	67.734	67.933	—	498	2.023	5.983	7.174	9.619	2.072	—	—	5.276	—	—	—	32.645	35.288		
XLIX	11.404	58.180	58.878	46	95	2.628	3.756	2.555	7.288	—	—	4.391	—	—	—	—	20.759	38.119		
L	11.153	58.567	58.762	—	173	2.176	2.899	6.322	5.922	7.578	—	—	—	—	—	—	25.070	33.692		
Reg. di pianura	80.644	379.748	383.784	85	1.248	14.011	22.000	39.203	48.672	19.788	11.278	9.146	5.276	—	—	34.642	205.329	178.455		
Provincia	85.657	403.264	407.977	123	1.496	16.170	23.337	42.227	51.912	19.768	11.278	13.273	5.276	—	—	34.642	219.502	188.475		

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE							
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)			
				piccoli padroni (*)	nell'agricoltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
										A) Numero
1	Comune di Mantova	10.920	1.636	266	60	949	11	87	221	
	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)									
2	XLIV - Anfiteatro morenico mantovano del Lago di Garda	5.013	536	73	53	2.188	494	1.284	19	
3	Regione di collina	5.013	536	73	53	2.188	494	1.284	19	
4	XLV - Altopiano mantovano tra il Mincio e l'Òglio	12.312	1.461	163	327	4.364	522	2.752	29	
5	XLVI - Bassopiano mantovano tra l'Òglio e il Po	13.576	1.772	177	322	4.965	615	2.986	39	
6	XLVII - Media pianura mantovana tra l'Òglio, il Mincio e il Po	18.633	2.754	339	473	3.169	406	1.370	230	
7	XLVIII - Pianura risicola mantovana tra il Mincio e il Po	13.586	1.715	153	485	3.087	410	1.841	20	
8	XLIX - Oltre-Po mantovano alla sinistra del Sécchia	11.404	1.286	160	259	3.910	671	2.307	25	
9	L - Oltre-Po mantovano alla destra del Sécchia	11.153	1.468	217	454	4.162	910	2.309	34	
10	Regione di pianura	80.644	10.456	1.209	2.320	23.657	3.534	13.565	377	
11	Provincia	85.657	10.992	1.282	2.373	25.845	4.028	14.849	396	
										B) Numero
1	Comune di Mantova	38.864	6.320	929	256	3.451	63	436	767	
	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)									
2	XLIV - Anfiteatro morenico mantovano del Lago di Garda	23.516	2.287	304	254	12.553	3.405	7.373	89	
3	Regione di collina	23.516	2.287	304	254	12.553	3.405	7.373	89	
4	XLV - Altopiano mantovano tra il Mincio e l'Òglio	57.041	6.641	662	1.808	24.306	3.719	16.028	104	
5	XLVI - Bassopiano mantovano tra l'Òglio e il Po	59.412	7.831	717	1.592	25.616	4.133	16.006	141	
6	XLVII - Media pianura mantovana tra l'Òglio, il Mincio e il Po	78.814	12.242	1.253	2.912	17.823	3.442	9.018	805	
7	XLVIII - Pianura risicola mantovana tra il Mincio e il Po	67.734	8.869	643	3.123	18.817	3.146	11.962	72	
8	XLIX - Oltre-Po mantovano alla sinistra del Sécchia	58.180	6.143	654	1.536	25.863	5.878	15.821	79	
9	L - Oltre-Po mantovano alla destra del Sécchia	58.567	7.561	1.020	2.713	26.769	7.047	15.261	115	
10	Regione di pianura	379.748	49.287	4.949	13.684	139.194	27.365	84.096	1.316	
11	Provincia	403.264	51.574	5.253	13.938	151.747	30.770	91.469	1.405	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)														Numero d'ordine
DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)		
in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui					
	nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate (*)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
delle famiglie														
79	1	7	2	1.679	7	140	39	3.184	198	10	762	2.410	1	
18	3	—	—	176	12	4	13	1.239	835	1	93	744	2	
18	3	—	—	176	12	4	13	1.239	835	1	93	744	3	
24	3	—	—	335	22	10	35	4.281	3.136	5	204	1.614	4	
30	—	—	—	380	11	8	43	4.082	2.687	7	292	2.016	5	
96	5	7	2	1.888	23	142	62	6.392	2.427	12	916	3.188	6	
23	1	—	—	397	64	10	36	6.666	5.170	5	264	1.394	7	
41	—	—	—	363	6	12	22	4.085	2.280	7	306	1.388	8	
20	—	—	—	334	13	6	22	3.666	2.348	2	235	1.234	9	
234	9	7	2	3.697	139	188	220	29.172	18.048	38	2.217	10.834	10	
252	12	7	2	3.873	151	192	233	30.411	18.883	39	2.310	11.578	11	
dei membri														
305	3	23	9	5.865	29	467	106	12.564	916	35	2.462	7.130	1	
82	13	—	—	695	46	16	38	5.235	3.606	3	323	2.252	2	
82	13	—	—	695	46	16	38	5.235	3.606	3	323	2.252	3	
90	11	—	—	1.143	113	35	102	18.826	14.240	20	803	5.128	4	
121	—	—	—	1.306	45	28	120	17.318	11.618	25	1.053	6.026	5	
365	20	23	9	6.622	107	471	156	27.807	11.800	41	3.093	10.057	6	
90	5	—	—	1.496	301	34	87	31.857	25.141	18	1.152	5.381	7	
171	—	—	—	1.421	30	54	66	18.256	10.372	24	1.273	4.974	8	
84	—	—	—	1.244	61	24	61	17.341	11.309	7	1.032	4.421	9	
921	36	23	9	13.232	657	646	592	131.405	84.480	135	8.406	35.987	10	
1.003	49	23	9	13.927	703	662	630	136.640	88.086	138	8.729	38.239	11	

TAVOLA VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON															
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI					Totale	ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									Totale
		e in numero di						e in numero di									
		1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
		A) Numero															
1	PADRONI (*)	1.801	497	79	14	—	2.391	2.234	1.699	785	302	78	38	10	5	1	5.152
	di cui { piccoli padroni (*)	226	78	9	3	—	316	262	233	85	54	10	9	1	1	—	655
	{ nell'agricoltura (*)	299	96	16	2	—	413	345	284	152	75	24	9	2	—	—	891
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.798	1.234	251	24	1	5.308	4.739	3.665	1.999	886	353	163	57	16	9	11.887
	di cui { coloni parziari (*)	558	181	48	5	1	793	727	581	343	163	65	27	11	4	3	1.924
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	1.954	693	146	13	—	2.806	2.411	1.924	1.147	533	228	109	44	8	6	6.410
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	65	27	2	—	—	94	75	62	17	3	3	—	—	—	—	160
4	DIRIGENTI (*)	55	17	5	1	—	78	57	50	24	8	3	1	1	—	—	144
	di cui { nell'agricoltura . .	4	—	—	—	—	4	8	2	—	1	—	—	—	—	—	11
	{ nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	761	210	34	2	—	1.007	898	628	216	64	15	11	4	—	—	1.836
	di cui { nell'agricoltura . .	18	9	—	—	—	27	36	21	11	3	—	1	—	—	—	72
	{ nelle forze arm. (*)	57	15	3	—	—	75	60	38	14	9	3	—	—	—	—	124
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*)	7.187	2.838	579	59	3	10.666	7.072	6.038	3.313	1.509	632	242	68	20	6	18.900
	di cui { nell'agricoltura (*)	4.275	1.863	383	38	2	6.561	4.019	3.684	2.171	1.064	431	174	49	12	5	11.609
	{ nelle forze arm. (*)	15	8	1	—	—	24	14	11	4	1	—	—	—	—	—	30
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	321	114	19	—	—	454	475	312	149	71	24	11	6	1	—	1.049
8	ALTRE (1)	268	86	17	1	—	372	731	358	158	63	23	8	3	—	—	1.344
	Totale	14.256	5.023	986	101	4	20.370	16.281	12.812	6.661	2.906	1.131	474	149	42	16	40.472
	<i>di cui nel capoluogo</i>	<i>1.589</i>	<i>468</i>	<i>68</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>2.129</i>	<i>2.175</i>	<i>1.377</i>	<i>541</i>	<i>168</i>	<i>58</i>	<i>18</i>	<i>8</i>	<i>2</i>	<i>—</i>	<i>4.347</i>
		B) Numero															
1	PADRONI (*)	1.801	994	237	56	—	3.088	2.234	3.398	2.355	1.208	390	228	70	40	9	9.932
	di cui { piccoli padroni (*)	226	156	27	12	—	421	262	466	255	216	50	54	7	8	—	1.318
	{ nell'agricoltura (*)	299	192	48	8	—	547	345	568	456	300	120	54	14	—	—	1.857
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.798	2.468	753	96	5	7.120	4.739	7.330	5.997	3.544	1.765	978	399	128	85	24.965
	di cui { coloni parziari (*)	558	362	144	20	5	1.089	727	1.162	1.029	652	325	162	77	32	27	4.193
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	1.954	1.386	438	52	—	3.830	2.411	3.848	3.441	2.132	1.140	654	308	64	58	14.056
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	65	54	6	—	—	125	75	124	51	12	15	—	—	—	—	277
4	DIRIGENTI (*)	55	34	15	4	—	108	57	100	72	32	15	6	7	—	—	289
	di cui { nell'agricoltura . .	4	—	—	—	—	4	8	4	—	4	—	—	—	—	—	16
	{ nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	—	1	—	—	3	—	—	—	—	—	—	3
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	761	420	102	8	—	1.291	898	1.256	648	256	75	66	28	—	—	3.227
	di cui { nell'agricoltura . .	18	18	—	—	—	36	36	42	33	12	—	6	—	—	—	129
	{ nelle forze arm. (*)	57	30	9	—	—	96	60	76	42	36	15	—	—	—	—	229
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*)	7.187	5.676	1.737	236	15	14.851	7.072	12.076	9.939	6.036	3.160	1.452	476	160	56	40.427
	di cui { nell'agricoltura (*)	4.275	3.726	1.149	152	10	9.312	4.019	7.368	6.513	4.256	2.155	1.044	343	96	47	25.841
	{ nelle forze arm. (*)	15	16	3	—	—	34	14	22	12	4	—	—	—	—	—	52
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	321	228	57	—	—	606	475	624	447	284	120	66	42	8	—	2.066
8	ALTRE (1)	268	172	51	4	—	495	731	716	474	252	115	48	21	—	—	2.357
	Totale	14.256	10.046	2.958	404	20	27.684	16.281	25.624	19.983	11.624	5.655	2.844	1.043	336	150	83.540
	<i>di cui nel capoluogo</i>	<i>1.589</i>	<i>936</i>	<i>204</i>	<i>12</i>	<i>5</i>	<i>2.746</i>	<i>2.175</i>	<i>2.754</i>	<i>1.623</i>	<i>672</i>	<i>290</i>	<i>108</i>	<i>56</i>	<i>16</i>	<i>—</i>	<i>7.694</i>

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN										Numero d'ordine										
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI									QUALUNQUE ETÀ											
e in numero di									Totale		e in numero di									Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9-0			1	2	3	4	5	6	7	8	9-0	
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
delle famiglie																				
2.447	2.100	1.082	480	157	79	28	15	6	6.454	2.594	2.626	1.491	771	314	134	51	37	22	8.040	1
280	279	129	70	25	12	8	2	1	806	269	335	150	95	44	16	11	9	2	931	
410	375	211	107	42	22	6	3	2	1.178	473	480	313	202	82	44	*14	5	11	1.624	
5.173	4.564	2.833	1.394	684	318	140	62	46	15.214	5.336	5.450	3.922	2.151	1.160	613	320	144	116	19.212	2
816	737	495	296	137	77	39	10	12	2.619	710	775	696	468	293	161	98	47	34	3.282	
2.683	2.406	1.628	805	426	187	87	47	33	8.302	2.947	3.007	2.273	1.248	675	362	190	84	80	10.866	
87	68	21	10	2	—	—	1	—	189	98	79	26	12	4	2	—	1	—	222	3
59	55	30	7	5	—	—	2	—	158	61	69	34	7	7	—	—	1	1	180	4
7	2	1	1	—	—	—	—	—	11	6	3	—	2	—	—	—	—	—	11	
2	—	1	—	—	—	—	—	—	3	3	1	1	—	—	—	—	—	—	5	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
959	735	296	90	27	13	7	2	1	2.130	951	848	375*	125	47	17	9	5	1	2.378	5
39	29	14	6	1	2	—	—	—	91	32	41	20	9	4	1	—	1	—	108	
62	36	16	9	5	—	—	—	—	128	62	37	15	10	4	1	—	—	—	129	
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	
7.039	6.829	4.078	2.086	931	408	168	69	26	21.634	6.944	7.447	4.799	2.638	1.278	597	271	126	60	24.160	6
4.085	4.113	2.621	1.438	629	298	117	47	17	13.365	4.062	4.583	3.089	1.799	861	418	195	88	48	15.143	
11	14	4	1	—	—	—	—	—	30	11	14	4	1	—	—	—	—	—	30	
572	394	211	101	44	21	11	6	—	1.360	599	483	267	147	68	33	12	9	2	1.620	7
1.391	606	317	126	51	26	8	3	1	2.589	2.809	1.650	854	349	169	72	23	13	3	5.942	8
17.727	15.471	8.868	4.294	1.901	865	362	160	80	49.728	19.392	18.652	11.768	6.200	3.047	1.468	686	336	205	61.754	
2.500	1.807	791	378	112	41	19	5	1	5.557	2.862	2.298	1.118	483	200	75	37	13	10	7.096	
dei figli																				
2.447	4.320	3.246	1.920	785	474	196	120	55	13.563	2.594	5.252	4.473	3.084	1.570	804	357	296	208	18.638	1
280	558	387	280	125	72	56	16	9	1.783	269	670	450	380	220	96	77	72	22	2.256	
410	750	633	428	210	132	42	24	19	2.648	473	960	939	808	410	264	98	40	105	4.097	
5.173	9.128	8.499	5.576	3.420	1.908	980	496	434	35.614	5.336	10.900	11.766	8.604	5.800	3.678	2.240	1.152	1.115	50.591	2
816	1.474	1.485	1.184	685	462	273	80	111	6.570	710	1.550	2.088	1.872	1.465	966	686	376	321	10.034	
2.683	4.812	4.884	3.220	2.130	1.122	609	376	314	20.150	2.947	6.014	6.819	4.992	3.375	2.172	1.330	672	776	29.097	
87	136	63	40	10	—	—	8	—	344	98	158	78	48	20	12	—	8	—	422	3
59	110	90	28	25	—	—	16	—	328	61	138	102	28	35	—	—	8	10	382	4
7	4	3	4	—	—	—	—	—	18	6	6	—	8	—	—	—	—	—	20	
2	—	3	—	—	—	—	—	—	5	3	2	3	—	—	—	—	—	—	8	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
959	1.470	888	360	135	78	49	16	10	3.965	951	1.696	1.125	500	235	102	63	40	10	4.722	5
39	58	42	24	5	12	—	—	—	180	32	82	60	36	20	6	—	8	—	244	
62	72	48	36	25	—	—	—	—	243	62	74	45	40	20	6	—	—	—	247	
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	3	—	—	—	—	—	—	3	
7.039	13.658	12.234	8.344	4.655	2.448	1.176	552	240	50.346	6.944	14.894	14.397	10.552	6.390	3.582	1.897	1.008	568	60.232	6
4.085	8.226	7.863	5.752	3.145	1.788	819	376	158	32.212	4.062	9.166	9.267	7.196	4.305	2.508	1.365	704	451	39.024	
11	28	12	4	—	—	—	—	—	55	11	28	12	4	—	—	—	—	—	55	
572	788	633	404	220	126	77	48	—	2.868	599	966	801	588	340	198	84	72	18	3.666	7
1.391	1.332	951	504	255	156	56	24	9	4.678	2.809	3.300	2.562	1.396	845	432	161	104	28	11.637	8
17.727	30.942	26.604	17.176	9.505	5.190	2.534	1.280	748	111.706	19.392	37.304	35.304	24.800	15.235	8.808	4.802	2.688	1.957	150.290	
2.500	3.614	2.373	1.112	560	246	133	40	37	10.615	2.862	4.596	3.354	1.932	1.000	450	259	104	93	14.650	

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*) -																				
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)				LIBERI PROFESSIONISTI(*)	DIRIGENTI (*)			IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura(*)		in com- plesso		di cui		in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui					
			piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)			nell'agri- cultura	nelle forze armate(*)		nel culto (*)	nell'agri- cultura	nelle forze armate(*)		nel culto (*)	nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate(*)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
A) Provincia																						
1	5.454	519	114	99	625	13	179	42	18	—	—	—	386	5	13	31	1.100	629	—	351	2.413	
2	10.881	1.259	171	227	2.212	128	1.129	78	41	1	1	—	684	15	38	85	3.317	1.956	9	362	2.928	
3	14.604	2.016	253	298	3.240	254	1.635	89	45	3	4	—	920	31	65	66	5.845	3.277	10	420	2.029	
4	16.025	2.234	295	341	4.109	390	2.230	87	53	—	1	—	870	37	35	32	6.800	4.076	13	422	1.450	
5	13.156	1.815	165	340	3.956	507	2.284	50	56	—	2	—	539	20	22	13	5.345	3.331	4	316	1.079	
6	9.089	1.242	131	289	3.126	485	1.944	24	20	—	—	—	265	18	11	4	3.525	2.383	3	195	692	
7	5.823	699	68	206	2.410	449	1.542	16	10	—	—	—	114	10	5	2	2.080	1.433	—	110	384	
8	3.655	457	38	151	1.687	418	1.051	5	6	—	—	—	44	4	1	—	1.155	837	—	66	235	
9	2.258	209	22	94	1.221	310	793	4	—	—	—	—	31	3	1	—	615	455	—	36	142	
10	1.519	193	19	89	900	277	576	1	1	—	—	—	10	4	1	—	312	244	—	22	80	
11	973	109	2	53	643	205	400	—	—	—	—	—	6	2	—	—	150	118	—	7	58	
12	690	64	2	47	504	179	309	—	1	—	—	—	2	—	—	—	86	76	—	2	32	
13	471	57	—	44	352	112	231	—	—	—	—	—	1	1	—	—	39	29	—	1	20	
14	346	40	—	29	283	101	179	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	14	—	—	8	
15	236	24	1	17	189	76	110	—	—	—	—	—	1	1	—	—	14	12	—	—	8	
16	119	11	—	11	99	33	64	—	1	—	—	—	—	—	—	—	4	4	—	—	4	
17	94	15	—	12	69	31	36	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	5	—	—	5	
18	80	11	1	9	66	18	51	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	2	
19	55	4	—	4	46	17	29	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	1	
20	48	2	—	2	45	11	34	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
21	27	4	—	4	22	7	15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	
22	19	4	—	4	15	4	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
23	10	—	—	—	7	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	
24	12	1	—	—	11	5	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
25	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	
26	2	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
27	5	—	—	—	5	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
28	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
29	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
30	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
31	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
32	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
33	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
34	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
36	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina.	85.657 10.785	10.992 975	1.232 75	2.373 201	25.845 686	4.028 31	14.849 265	396 25	252 34	12 —	7 —	2 —	3.873 417	151 1	192 —	233 —	30.411 1.540	18.883 1.064	39 —	2.310 710	11.578 6.488
	MEMBRI .	403.264	51.574	5.253	13.938	151.747	30.770	91.469	1.405	1.003	49	23	9	13.927	703	662	630	136.640	88.086	138	8.729	38.239
B) Comune di Mantova																						
1	1.226	131	40	5	106	—	—	20	3	—	—	—	149	—	12	10	173	8	—	168	476	
2	2.134	285	60	9	183	—	13	48	14	—	—	—	313	2	24	8	470	23	2	139	682	
3	2.506	366	58	7	200	—	15	54	15	1	4	—	445	1	56	11	763	39	4	153	510	
4	2.189	330	41	13	207	3	20	47	20	—	1	—	388	1	21	5	739	34	2	123	335	
5	1.417	231	22	13	123	4	9	26	19	—	—	—	225	1	16	4	502	31	1	92	199	
6	753	152	19	6	58	2	10	14	3	—	—	—	91	1	7	—	275	25	1	46	114	
7	371	70	13	3	34	—	5	10	4	—	—	—	39	1	2	1	145	19	—	17	52	
8	160	33	5	2	15	1	4	1	1	—	—	—	11	—	—	—	64	12	—	13	22	
9	85	14	4	—	12	—	4	1	—	—	—	—	12	—	1	—	28	1	—	8	10	
10	38	14	4	1	3	—	3	—	—	—	—	—	3	—	1	—	13	1	—	1	4	
11	25	6	—	—	—	1	2	—	—	—	—	—	3	—	—	—	8	4	—	1	2	
12	12	4	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—	3	
13	4	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	1	
Totale	FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina.	10.920 2.257	1.636 163	266 43	60 4	949 114	11 —	87 —	221 8	79 1	1 —	7 —	2 —	1.679 131	7 —	140 —	39 —	3.184 142	198 4	10 —	762 303	2.410 1.375
	MEMBRI .	38.864	6.320	929	256	3.451	63	436	767	305	3	23	9	5.865	29	467	106	12.564	916	35	2.462	7.130

(*) Cfr « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA			COMUNE DI MANTOVA				
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			M F	M	F		M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI	137 <i>136</i>	395 <i>377</i>	312 <i>298</i>	83 <i>79</i>	36 <i>35</i>	173 <i>155</i>	114 <i>100</i>	59 <i>55</i>
	Ospiti	—	377 <i>359</i>	307 <i>293</i>	70 <i>66</i>	—	162 <i>144</i>	113 <i>99</i>	49 <i>45</i>
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi)	34 <i>7</i>	2.409 <i>46</i>	1.175 <i>18</i>	1.234 <i>28</i>	6 <i>3</i>	591 <i>29</i>	253 <i>11</i>	338 <i>18</i>
	Malati	—	2.169 <i>35</i>	1.138 <i>17</i>	1.031 <i>18</i>	—	568 <i>24</i>	244 <i>10</i>	324 <i>14</i>
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Malati (*)	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	6 <i>2</i>	277 <i>10</i>	204 <i>3</i>	73 <i>7</i>	2 <i>—</i>	169 <i>—</i>	106 <i>—</i>	63 <i>—</i>
	Alunni	—	245 <i>10</i>	182 <i>3</i>	63 <i>7</i>	—	150 <i>—</i>	94 <i>—</i>	56 <i>—</i>
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	17 <i>6</i>	830 <i>44</i>	231 <i>17</i>	599 <i>27</i>	5 <i>1</i>	435 <i>12</i>	125 <i>4</i>	310 <i>8</i>
	Alunni	—	674 <i>20</i>	221 <i>12</i>	453 <i>8</i>	—	359 <i>—</i>	117 <i>—</i>	242 <i>—</i>
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari)	37 <i>36</i>	310 <i>167</i>	14 <i>14</i>	296 <i>153</i>	3 <i>2</i>	159 <i>16</i>	5 <i>5</i>	154 <i>11</i>
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	30 <i>10</i>	1.691 <i>83</i>	687 <i>36</i>	1.004 <i>47</i>	9 <i>1</i>	937 <i>7</i>	300 <i>—</i>	637 <i>7</i>
	Ricoverati	—	1.534 <i>68</i>	680 <i>36</i>	854 <i>32</i>	—	829 <i>2</i>	299 <i>—</i>	530 <i>2</i>
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI.	67 <i>59</i>	2.512 <i>190</i>	2.512 <i>190</i>	—	11 <i>3</i>	2.339 <i>17</i>	2.339 <i>17</i>	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE	28 <i>28</i>	72 <i>72</i>	72 <i>72</i>	—	9 <i>9</i>	22 <i>22</i>	22 <i>22</i>	—
	Passeggeri	—	—	—	—	—	—	—	—
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	8 <i>7</i>	136 <i>24</i>	129 <i>22</i>	7 <i>2</i>	1 <i>—</i>	112 <i>—</i>	107 <i>—</i>	5 <i>—</i>
	Detenuti	—	136 <i>24</i>	129 <i>22</i>	7 <i>2</i>	—	112 <i>—</i>	107 <i>—</i>	5 <i>—</i>
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	13 <i>13</i>	49 <i>49</i>	27 <i>27</i>	22 <i>22</i>	6 <i>6</i>	22 <i>22</i>	—	22 <i>22</i>
	IN COMPLESSO	377 <i>304</i>	8.681 <i>1.062</i>	5.363 <i>697</i>	3.318 <i>365</i>	88 <i>60</i>	4.959 <i>280</i>	3.371 <i>159</i>	1.588 <i>121</i>

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)							
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE			
	Provincia		Comune di Mantova		Provincia		Comune di Mantova			Provincia		Comune di Mantova		Provincia		Comune di Mantova	
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
EUROPA									Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . .								
CITÀ DEL VATICANO . . .	1	1	—	—	1	1	—	—	Altri stati, possedimenti e protettorati								
SAN MARINO	3	1	—	—	2	1	—	—	Totale								
Albania	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Austria	7	5	5	4	7	5	5	4	AFRICA								
Belgio	1	—	1	—	1	—	1	—	Egitto	—	—	—	—	—	—	—	—
Bulgaria	—	—	—	—	—	—	—	—	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia	2	—	—	—	1	—	—	—	Unione sud africana . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Francia	9	7	4	2	4	4	1	1	Altri possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—
Germania	7	4	1	—	5	3	—	—	Totale								
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	1	1	—	—	1	1	—	—	AMERICA								
Grecia	1	—	1	—	1	—	1	—	Argentina	—	—	—	—	—	—	—	—
Irlanda, stato libero . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Brasile	3	1	—	—	—	—	—	—
Jugoslavia	—	—	—	—	—	—	—	—	Canadà	—	—	—	—	—	—	—	—
Lettonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Cile	—	—	—	—	—	—	—	—
Lituania	—	—	—	—	—	—	—	—	Colombia	—	—	—	—	—	—	—	—
Lussemburgo	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba	—	—	—	—	—	—	—	—
Norvegia	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi Bassi	—	—	—	—	—	—	—	—	Perù	—	—	—	—	—	—	—	—
Polonia	1	1	—	—	—	—	—	—	Stati Uniti	—	—	—	—	—	—	—	—
Portogallo	—	—	—	—	—	—	—	—	Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania	3	2	3	2	3	2	3	2	Venezuela	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Svezia	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale								
Svizzera	35	20	6	5	34	19	5	4	3	1	—	—	—	—	—	—	—
Turchia (parte europea) . .	—	—	—	—	—	—	—	—	OCEANIA								
Ungheria	7	3	6	2	7	3	6	2	Australia	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea).	—	—	—	—	—	—	—	—	Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	78	45	27	15	67	39	22	13	Possedimenti francesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
ASIA									Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—
Afganistan, Iran, Nepal, Siam	1	1	1	1	1	1	1	1	Possedimenti olandesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Cina	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A. . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Giappone	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale								
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—	82	47	28	16	68	40	23	14	
Turchia (parte asiatica) . .	—	—	—	—	—	—	—	—	In complesso								
U.R.S.S. (parte asiatica).	—	—	—	—	—	—	—	—	√								
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . .	—	—	—	—	—	—	—	—									

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

